

- PALESTRINA -

## I nuovi vandali ...e tre

Siamo ormai giunti alla terza puntata dell'operato dei ...nuovi vandali che vogliamo documentare in ogni numero del nostro settimanale.

Nel numero precedente abbiamo illustrato come è stata imbrattata una delle quattro are che fanno parte della balaustra voluta dall'Amministrazione comunale nel 1918, subito dopo la fine della prima guerra mondiale, per abbellire viale Duca D'Aosta. «Per abbellire l'ingresso della città - scriveva l'allora sindaco Filippo Bandiera - l'Amministrazione ha già pronto un parapetto sul muraglione sulla strada d'accesso tutto costruito in travertino». Oggi vi vogliamo far vedere come gli stessi maniaci graffitari hanno ridotto una parte di quel parapetto con le solite scritte idiote (seguno foto).



Ma non è finita qui, perché alcuni giorni dopo che l'Amministrazione comunale aveva risistemato l'aiuola di forma triangolare posta alcuni anni fa di fronte a Porta del Sole (foto sotto), un centauro vi è passato sopra con la sua motocicletta lasciando una evidente traccia del suo passaggio.



La volta scorsa abbiamo parlato del disegno di legge che inasprisce le sanzioni per gli imbrattatori, ma forse esse non bastano se non viene effettuato un controllo più efficace da parte della Polizia Municipale e delle Forze dell'Ordine. A volte basta fare un controllo tra quei gruppi di giovani che si radunano sempre negli stessi posti per scoprire qualcosa di più sugli autori di queste bravate.

Angelo Pinci